

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

14 SET. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 14 SET. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI:

TUTTI PRESENTI.

DELIBERAZIONE N° 4747

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare concernente:

Direttore generale Azienda Unità sanitaria locale Roma F dr. Luigi Giunti. Conferma nell'incarico (D.L. 27 agosto 1994, n. 512 conv. nella L. 17 ottobre 1994, n. 590).



*fini burocratiche*

Oggetto: "Direttore generale azienda unità sanitaria locale Roma F dr. Luigi Giunti. Conferma nell'incarico (D.L. 27 agosto 1994, n. 512 conv. nella L. 17 ottobre 1994, n. 590.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla salvaguardia e cura della salute;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, concernente il riordino del servizio sanitario nazionale e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito senza modificazioni nella legge 17 ottobre 1994, n. 590 che all'art. 1 comma 6, impone alle regioni, trascorso un anno dalla nomina di ciascun direttore generale, di effettuare la verifica dei risultati amministrativi e di gestione secondo i criteri e i principi recati dalla normativa vigente e di disporre, con provvedimento motivato, la conferma dell'incarico o la risoluzione del relativo contratto;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 così come modificata dalla legge regionale 16 giugno 1994, n. 19, concernente: "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e in particolare l'articolo 8;

VISTA la propria deliberazione 30 giugno 1994, n. 5163 di costituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

VISTA la propria deliberazione 4 marzo 1997 n. 977 ratificata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 330 del 21.04.1997 con la quale il dott. Luigi Giunti è stato nominato direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale Roma F;

CONSIDERATO che il contratto di prestazione d'opera intellettuale tra il Presidente della Giunta regionale e il predetto direttore generale è stato stipulato in data 8.4.1997 repertorio n. 4041 e che il direttore generale si è insediato in data 9.4.1997;

RILEVATO che, trascorso un anno dalla nomina, le strutture dell'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute hanno avviato la procedura volta alla specifica verifica dei risultati amministrativi e di gestione dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del Lazio prevista dal D.Lgs. 590/94 sopra citato definendo gli strumenti e le modalità della verifica stessa;

VISTE le note dell'11 agosto 1998 n. 1833 e 25 novembre 1998 n. 2518, con le quali le conferenze locali per la sanità di cui all'articolo 13 della L.R. 18/94 e successive modificazioni sono state invitate a fornire una dettagliata relazione contenente le valutazioni di competenza in ordine all'operato dei direttori generali delle aziende sanitarie, corredata da ogni documentazione ritenuta utile sulla situazione locale;

VISTA la nota del 12 agosto 1998 n. 1832, con la quale è stata richiesta ai collegi dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere la compilazione di una scheda contenente informazioni circa l'attività svolta e i rapporti con la direzione generale delle rispettive aziende;

VISTA la nota del 12 agosto 1998 n. 1831, con la quale sono stati invitati i direttori generali delle aziende in questione a presentare, ad integrazione delle informazioni già in possesso degli uffici regionali, una dettagliata relazione sull'attività svolta, dalla quale emergessero non solo i risultati

raggiunti, sotto il profilo della razionalizzazione e del contenimento della spesa, ma anche le modalità di perseguimento di tali obiettivi;

PRESO ATTO che con la nota 1831/98 suindicata, per facilitare la redazione della relazione di cui sopra e per garantire l'omogeneità degli elaborati, è stata fornita ai direttori generali una "griglia" relativa alle informazioni più significative integrabili con altre ritenute "utili" dagli stessi direttori generali, in relazione a specifici campi di intervento di particolare rilevanza per le aziende sul piano assistenziale e gestionale, al fine di consentire un "bilancio" complessivo del primo anno di attività svolto;

RILEVATO che le richieste di informazione contenute nella "griglia" di cui sopra sono state formulate avendo a riferimento alcuni indicatori ritenuti più significativi per cogliere il "cambiamento" in relazione ai principi ed indirizzi contenuti nella nuova normativa nazionale e regionale;

CONSIDERATO che tutti i direttori generali hanno presentato la relazione richiesta;

PRESO ATTO che l'istruttoria per la verifica è stata effettuata da tutte le strutture dell'Assessorato alla salvaguardia e cura della salute e dal settore 59 dell'Assessorato Politiche per la Qualità della vita, ciascuna per la parte di competenza, elaborando gli strumenti di valutazione e procedendo all'analisi della documentazione prodotta dai direttori generali, dai Collegi dei revisori e dalle Conferenze dei sindaci e di quella agli atti degli uffici;

VISTA la relazione della Conferenza locale per la sanità n. 29270 del 18.9.1998 e la relazione del collegio dei revisori dell'Azienda Usl Roma F n. 215 del 16.9.1998;

VISTA l'allegata scheda relativa al direttore generale, che fa parte integrante della presente deliberazione, nella quale il competente settore 53 ha sintetizzato gli aspetti istituzionali e organizzativi più significativi emersi dalla relazione del direttore generale dr. Luigi Giunti sopra citata e dalle relazioni prodotte dal Collegio dei revisori e dalla Conferenza dei sindaci nonché dei documenti agli atti dell'Amministrazione, ed ha riepilogato le valutazioni complessive espresse dai singoli settori dell'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute, ciascuno per l'area di competenza;

CONSIDERATO, sulla base degli elementi istruttori sopra richiamati, di poter esprimere una valutazione complessivamente positiva sui risultati amministrativi e di gestione conseguiti dal direttore generale dell'Azienda Usl Roma F;

RITENUTO quindi, per le motivazioni di cui sopra, di proporre la conferma nell'incarico del dott. Luigi Giunti direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale Roma F per le motivazioni sopra richiamate;

VISTA la legge 15/5/1997, n. 127, art. 17, comma 32;

all'unanimità

#### D E L I B E R A

di approvare e sottoporre al Consiglio regionale la seguente deliberazione avente per oggetto "Direttore generale Azienda unità sanitaria locale Roma F dott. Luigi Giunti - conferma nell'incarico di direttore generale (D.L. 27 agosto 1994, n. 512 convertito nella L. 17 ottobre 1994, n. 590)".

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 art. 17 comma 32.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

## IL CONSIGLIO REGIONALE

SU proposta della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, concernente il riordino del servizio sanitario nazionale e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito senza modificazioni nella legge 17 ottobre 1994, n. 590 che all'art. 1 comma 6, impone alle regioni, trascorso un anno dalla nomina di ciascun direttore generale, di effettuare la verifica dei risultati amministrativi e di gestione secondo i criteri e i principi recati dalla normativa vigente e di disporre, con provvedimento motivato, la conferma dell'incarico o la risoluzione del relativo contratto;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 così come modificata dalla legge regionale 16 giugno 1994, n. 19, concernente: "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e in particolare l'articolo 8;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 1994, n. 5163 di costituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

VISTA la propria deliberazione n. 330 del 21.04.1997 con la quale il dott. Luigi Giunti è stato nominato direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale Roma F;

CONSIDERATO che il contratto di prestazione d'opera intellettuale tra il Presidente della Giunta regionale e il predetto direttore generale è stato stipulato in data 8.4.1997 repertorio n. 4041 e che il direttore generale si è insediato in data 9.4.1997;

RILEVATO che, trascorso un anno dalla nomina, le strutture dell'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute hanno avviato la procedura volta alla specifica verifica dei risultati amministrativi e di gestione dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del Lazio prevista dal D.Lgs. 590/94 sopra citato definendo gli strumenti e le modalità della verifica stessa;

VISTE le note dell'11 agosto 1998 n. 1833 e 25 novembre 1998 n. 2518, con le quali le conferenze locali per la sanità di cui all'articolo 13 della L.R. 18/94 e successive modificazioni sono state invitate a fornire una dettagliata relazione contenente le valutazioni di competenza in ordine all'operato dei direttori generali delle aziende sanitarie, corredata da ogni documentazione ritenuta utile sulla situazione locale;

VISTA la nota del 12 agosto 1998 n. 1832, con la quale è stata richiesta ai colleghi dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere la compilazione di una scheda contenente informazioni circa l'attività svolta e i rapporti con la direzione generale delle rispettive aziende;

VISTA la nota del 12 agosto 1998 n. 1831, con la quale sono stati invitati i direttori generali delle aziende in questione a presentare, ad integrazione delle informazioni già in possesso degli uffici regionali, una dettagliata relazione sull'attività svolta, dalla quale emergessero non solo i risultati raggiunti, sotto il profilo della razionalizzazione e del contenimento della spesa, ma anche le modalità di perseguimento di tali obiettivi;

PRESO ATTO che con la nota 1831/98 suindicata, per facilitare la redazione della relazione di cui sopra e per garantire l'omogeneità degli elaborati, è stata fornita ai direttori generali una "griglia" relativa alle informazioni più significative integrabili con altre ritenute utili dagli stessi direttori

generali, in relazione a specifici campi di intervento di particolare rilevanza per le aziende sul piano assistenziale e gestionale, al fine di consentire un "bilancio" complessivo del primo anno di attività svolto;

RILEVATO che le richieste di informazione contenute nella "griglia" di cui sopra sono state formulate avendo a riferimento alcuni indicatori ritenuti più significativi per cogliere il "cambiamento" in relazione ai principi ed indirizzi contenuti nella nuova normativa nazionale e regionale;

CONSIDERATO che tutti i direttori generali hanno presentato la relazione richiesta;

PRESO ATTO che l'istruttoria per la verifica è stata effettuata da tutte le strutture dell'Assessorato alla salvaguardia e cura della salute e dal settore 59 dell'Assessorato Politiche per la Qualità della vita, ciascuna per la parte di competenza, elaborando gli strumenti di valutazione e procedendo all'analisi della documentazione prodotta dai direttori generali, dai Collegi dei revisori e dalle Conferenze dei sindaci e di quella agli atti degli uffici;

VISTA la relazione della Conferenza locale per la sanità n. 29270 del 18.9.1998, e la relazione del collegio dei revisori dell'Azienda Usl Roma F n. 215 del 16.9.1998;

VISTA l'allegata scheda relativa al direttore generale, che fa parte integrante della presente deliberazione, nella quale il competente settore 53 ha sintetizzato gli aspetti istituzionali e organizzativi più significativi emersi dalla relazione del direttore generale dr. Luigi Giunti sopra citata e dalle relazioni prodotte dal Collegio dei revisori e dalla Conferenza dei sindaci nonché dei documenti agli atti dell'Amministrazione ed ha riepilogato le valutazioni complessive espresse dai singoli settori dell'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute, ciascuno per l'area di competenza;

CONSIDERATO, sulla base degli elementi istruttori sopra richiamati, di poter esprimere una valutazione complessivamente positiva sui risultati amministrativi e di gestione conseguiti dal direttore generale dell'Azienda Usl Roma F;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria come sopra effettuata, di doversi conformare alla suddetta proposta della Giunta regionale n. 4747 del 14-09-99 disponendo la conferma nell'incarico del dott. Luigi Giunti direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale Roma F;

**D E L I B E R A**

- di accogliere la proposta approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 4747 del 14-09-99 concernente: "Direttore generale azienda unità sanitaria locale Roma F dr. Luigi Giunti. Conferma nell'incarico (D.L. 27 agosto 1994, n. 512 conv. nella L. 17 ottobre 1994, n. 590.
- di confermare il dott. Luigi Giunti nell'incarico di direttore generale Azienda unità sanitaria locale Roma F, ai sensi e per gli effetti del D.L. 27 agosto 1994 n. 512, convertito nella legge 17.10.1994, n. 590, per i motivi indicati in premessa.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 art. 17 comma 32.

Assessorato  
Salvaguardia e Cura della Salute

~

## SCHEDA

Azienda Usl Roma F  
(Direttore Generale dr. Luigi Giunti)

ALLEG. alla DELIB. N. 4762

DEL 14 SET. 1999

*Cur*

**Settore 53 "Problemi Istituzionali del Servizio sanitario nazionale"**

**Ufficio 1° - Organizzazione amministrativa e istituzionale delle Usl**

### Collegio dei Revisori

Dalla relazione del Direttore generale e dalla scheda formulata dal Collegio i rapporti intercorrenti tra i due organi risultano improntati sulla "massima collaborazione nel rispetto reciproco dei ruoli".

Le osservazioni del Collegio sono state recepite di norma con risposta scritta o a mezzo di audizioni orali.

Il Collegio ha formulato alcuni pareri su alcuni atti strategici generali e/o di organizzazione che la Direzione generale ha fatto propria acquisendoli agli atti dell'Azienda.

Il Collegio ha ottenuto dai competenti uffici dell'Azienda la collaborazione necessaria allo svolgimento delle sue funzioni.

### Conferenza locale per la sanità

Il Direttore generale ha instaurato rapporti validi con la Conferenza locale per la sanità coinvolgendo i Sindaci su molti aspetti importanti relativi alla organizzazione.

Sono stati assegnati alla Conferenza e al Comitato di rappresentanza personale di segreteria e locali presso la Direzione generale.

### Consiglio dei Sanitari

Non si rilevano problemi nei rapporti con il Consiglio dei sanitari.

### Organizzazione

Per gli aspetti relativi all'organizzazione aziendale il Direttore generale si è impegnato in una complessa operazione di definizione di ruoli e competenze di tre livelli aziendali (direzionale - centrale - operativa). L'assetto aziendale è costituito da strutture in staff alla direzione generale e alla macrostruttura funzionale che risultano in linea con la D.G.R. 3140/95. Le strutture dipartimentali centrali così come sono descritte sembrano presentare una non precisa separazione di competenza.

Altro problema è individuato nelle articolazioni dei dipartimenti a vocazione prevalentemente territoriale nei quali la parte ospedaliera, che dovrebbe costituire solo un necessario supporto, gioca il ruolo fondamentale.

### Assistenza domiciliare

Il Direttore generale afferma di aver dato attuazione alle direttive contenute nella D.G.R. 7878/1997; si rileva che gli organici del servizio non risultano del tutto in linea con lo standard regionale.

**Ufficio 2° - Problemi gestionali beni destinati alle Usl**

L'Azienda ha fattivamente collaborato con l'Assessorato nell'ambito delle procedure gestionali riguardanti l'ingente patrimonio da reddito degli ex Enti ospedalieri disciolti (L.R. 37/98) fornendo sempre nei termini dovuti il proprio parere sui numerosi atti di straordinaria amministrazione riguardanti il suddetto patrimonio ai sensi della D.G.R. 6279 del 1 agosto 1995.

**Settore 54 "Organizzazione dei presidi, servizi e strutture sanitarie pubbliche e private"**

**Ufficio 1° - Ospedali, case di cura, strutture sanitarie extraospedaliere**

La valutazione complessiva dell'attività svolta dal Direttore generale per quanto riguarda gli aspetti di competenza di questo ufficio risulta positiva, tenuto conto dell'attività di coordinamento che è stata effettuata nel corso del periodo interessato tra i vari servizi della ausl, della nuova

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*K*

*Cur*

# REGIONE LAZIO

Assessorato  
Salvaguardia e Cura della Salute

riorganizzazione delle strutture investite della vigilanza e pertanto anche le segnalate carenze istruttorie sono ridimensionate alla luce del progresso comunque sanato.

La situazione per quel che riguarda l'approvvigionamento del sangue presenta delle criticità.

Per il Servizio trasporti infermi, non sono pervenute a questo settore risultanze circa la vigilanza esperita ai sensi della legge regionale 49/89 (almeno una volta ogni due anni art. 6 L.R. 49/89).

**Ufficio 2° - Tutela delle attività sportive e medico-legali**

Il rendimento del Direttore generale appare discreto.

**Ufficio 3° - Assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero e agli stranieri in Italia**

La valutazione è sostanzialmente positiva.

**Settore 55 "Convenzioni uniche nazionali per la medicina generale e la pediatria, l'assistenza specialistica e farmaceutica (Uff. 1 - 2 - 3)**

Azione positiva di riequilibrio delle attività distrettuali che, in termini di risultati, potranno essere acquisiti entro il 1999/2000 attesi gli squilibri preesistenti.

**Settore 56 "Affari finanziari del Servizio sanitario nazionale" (Uff. 1 - 2 - 3)**

Il bilancio adottato sulla base dei fabbisogni concordati e le procedure adottate per il contenimento delle spese fanno presupporre il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Settore 57 "Programmazione sanitaria" (Uff. 1 - 2 - 3 - 4)**

Valutazione rispondenza = piena rispondenza

**Settore 58 "Personale del Servizio sanitario nazionale" (Uff. 1 - 2 - 3 - 4)**

Si è in presenza di una oculata gestione della materia con soddisfacente rendimento che ha prodotto i risultati richiesti compatibili con il buon andamento dell'azione amministrativa.

**Settore 59 "Igiene, ambiente e prevenzione nei luoghi di lavoro" (Uff. 1 - 2)**

Valutazione positiva.

**Settore 60 "Interventi di medicina sociale e protezione di stati emarginati" (Uff. 3)**

Valutazione complessivamente positiva.

**Settore 61 "Medicina veterinaria" (Uff. 1 - 2 - 3)**

L'attività svolta risulta essere sufficiente.

**Settore 62 "Servizio Ispettivo sanitario e finanziario" (Uff. 1)**

Dall'esame dei verbali e delle relazioni trimestrali del Collegio dei Revisori il rapporto con il Collegio è risultato di fattiva collaborazione nonostante alcune osservazioni e raccomandazioni in merito al ritardo dell'avvio della contabilità analitica e della gestione budgetaria.

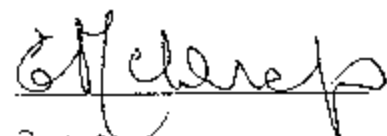
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



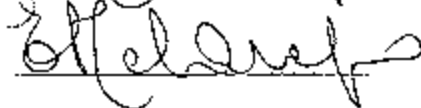
# REGIONE LAZIO

Assessorato  
Salvaguardia e Cura della Salute

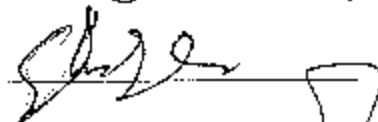
Per la parte di competenza: IL DIRIGENTE DEL SETTORE 53  
(dr.ssa Eida Melaragno)



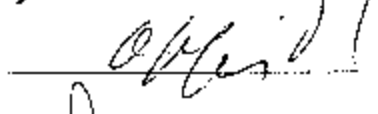
Per la parte di competenza del SETTORE 54: IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO I  
(dr.ssa Eida Melaragno)



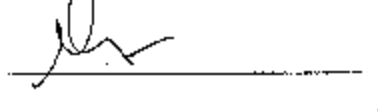
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO II  
(dr. Gabriele Gabrieli)



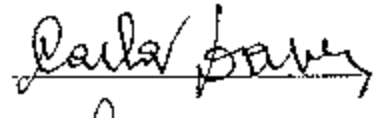
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III  
(dr. Luigi Oppido)



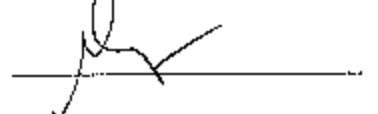
Per la parte di competenza: IL DIRIGENTE DEL SETTORE 55  
(dr. Carlo Saitto)



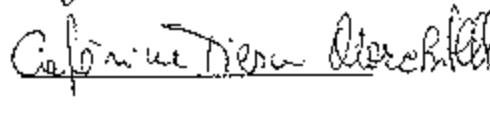
“ “ IL DIRIGENTE DEL SETTORE 56  
(sig.ra Carla Daveri)



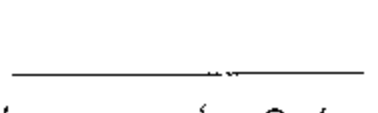
“ “ IL DIRIGENTE DEL SETTORE 57  
(dr. Carlo Saitto)



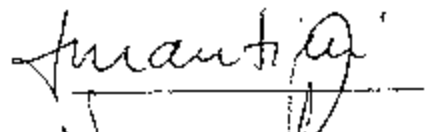
“ “ IL DIRIGENTE DEL SETTORE 58  
(dr.ssa Caterina Tierno Marchitelli)



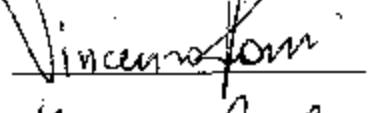
“ “ IL DIRIGENTE DEL SETTORE 59  
(dr. Corrado Colizza)



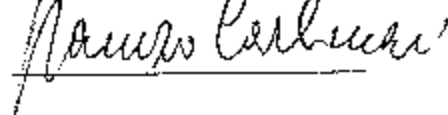
“ “ IL DIRIGENTE DEL SETTORE 60  
(prof. Tommaso Lo Savio)



“ “ IL DIRIGENTE DEL SETTORE 61  
(dr. Vincenzo Rossi)



“ “ IL DIRIGENTE DEL SETTORE 62  
(dr. Maurizio Carbonari)



“ “

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

